

Comunicato Stampa

REAZIONI ALLA TURCO CARPINO: DA ANNI DICIAMO CHE MANCANO ANESTESISTI RIANIMATORI

«Il ministro Turco davanti alla Camera ha denunciato la carenza di medici e di strutture nell'ospedale di Castellaneta dove ci sono stati decessi per un errore. Ma il caso della carenza di strutture adeguate e di personale medico a Castellaneta – dice Vincenzo Carpino, presidente dell'Associazione Anestesiisti Rianimatori Ospedalieri Italiani, AARO I – non è l'unico. Da anni l'AARO I denuncia la carenza di Anestesiisti Rianimatori e il non ammodernamento delle apparecchiature. Quelle attuali vanno bene ma ci sarebbe bisogno di attrezzature più moderne. Un problema, che attiene alla sicurezza e alla sopravvivenza dei pazienti e che non ha trovato ancora soluzione, nonostante se ne parli dal Contratto di Lavoro dei Dirigenti Medici del 1983, è quello della pronta disponibilità sostitutiva dell'Anestesista Rianimatore che prevede la presenza in ospedale di uno specialista "salvavita" 24 ore su 24. Attualmente, in caso di necessità, questo specialista viene chiamato a casa e in breve tempo deve raggiungere l'ospedale. In questo tempo tutto può succedere: una gravidanza che si complica, un infarto o un ictus necessari di particolari interventi, come pure non c'è tempo per arrestare una grossa emorragia. Davanti a questa realtà c'è l'assoluta necessità – conclude Carpino – di fare in modo che almeno un Anestesista Rianimatore sia sempre presente in ospedale. Questo servirebbe a salvare vite umane».

Roma, 16 maggio 2007



Ufficio Stampa A.A.R.O.I.
ARGON MEDIA: 06.3058014

Capo Ufficio Stampa
Luciano RAGNO: 348.3805095